

L'icona di Cristo ha il suo fondamento nel mistero dell'Incarnazione.

Quel volto, serio e mite, quasi triste, profondamente spirituale ma familiare; quel volto, riprodotto in numerose varianti, in copie di icone antichissime, è tuttavia sempre lo stesso, misteriosamente pronto ogni volta ad incontrarci.

La storia dell'iconografia è dunque, in primo luogo, la storia dell'incontro con quel volto.

## L'ICONA DI CRISTO

L'icona del CRISTO PANTOCRATOR (colui che tutto regge) rappresenta sia lo splendore dell'umanità, sia il fulgore della divinità di Gesù. Il Cristo è rivestito di una tunica rosso-porpora coperta da un mantello blu scuro: i due colori ricordano la sua duplice natura, anche i riflessi dorati rimandano alla persona divina del Verbo.

Il volto circondato da un'aureola crocifera, reca il trigramma « O Ω N » (Colui che è), che ripropone la rivelazione del nome di Dio in Es. 3,14.

In alto, ai lati dell'icona, ci sono i due diagrammi: « IC XC » («Iesus» - «Christus») che costituiscono il titolo dell'immagine stessa.



La tipologia dell'Emmanuele, il Dio con noi, è la raffigurazione del Gesù bambino, con l'aspetto autorevole di chi dodicenne disputava tra i dottori del tempio. La fronte smisuratamente alta indica la sapienza divina (Sofia) mentre la gola gonfia ci parla del soffio dello Spirito.

Gli elementi anatomici si sottraggono alla loro funzione estetica, per assumere in toto quella simbolica.



Il Santo Volto "Acheiropoietos" (non dipinto da mano d'uomo) è, secondo la tradizione, la rappresentazione più antica e fedele di Gesù, perché impressa da lui stesso su un lino (Mandylion) e inviato ad Abgar, re di Edessa, gravemente malato.

Il Volto di Cristo esprime tutto l'amore per l'uomo, che lo porta a morire e risorgere per ricondurre al Padre l'intera creazione, affinché essa possa partecipare della Vita divina.



Il Salvatore in trono occupa il posto centrale nella Deesis (termine greco che designa la preghiera incessante, la supplica), composizione nella quale è raffigurato il Salvatore vestito di luce, attorniato da tutte le schiere angeliche. Verso il suo trono convergono in atteggiamento orante le altre figure di santi, in piedi, in atteggiamento di supplica, che chiedono al Salvatore di intercedere per i fedeli in preghiera.